

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2017 > 11 > 22 > Camping Rovezzano si punta...

## Camping Rovezzano si punta al raddoppio

Sold out per tutta l'estate, il gruppo Cardini Vannucchi cerca un'altra area  
firenze

Sold out, casette e sungalow del nuovo " Firenze camping in town" di Rovezzano hanno fatto il tutto esaurito per buona parte del periodo di apertura. E siccome il gruppo fiorentino Cardini-Vannucchi, leader nei campeggi a quattro stelle, fa utili e reinveste tutti i profitti (in 35 anni ha distribuito in dividendi il 25% dei guadagni di soli due esercizi), l'idea che esplora è quella di aprire un secondo camping a nord della città. Spiega il CEO Marco Galletti. « Abbiamo valutato un terreno nel comune di Scandicci, ma lì è vietata l'installazione di casette, cosa che rende impraticabile qualsiasi iniziativa imprenditoriale ». È solo uno stop.

Il dinamismo ha investito il marchio del gruppo. Che non si chiama più Ecv. Il nuovo nome è Human Company. Il rebranding risponde ad una strategia precisa. « Abbiamo voluto valorizzare il concetto di soggiorno sostenibile, informale, a contatto con la natura e con l'uomo », spiega Human Company, che quest'anno sfonderà il tetto dei 100 milioni di fatturato: da 95,40 milioni del 2016 a 110 milioni di quest'anno con un salto a doppia cifra del 15,30% e margine operativo lordo di 34 milioni di euro (+ 16,38%), 4,1 milioni di presenze, 1.500 collaboratori coinvolti, di cui il 70% sotto i 38 anni. Dei nove villaggi, il Firenze camping, che ha aperto dopo metà luglio, ha fatto il tutto esaurito nei sungalow e nelle casette fino a metà settembre e poi, di nuovo, nelle prime due settimane di ottobre (l'occupazione media ha raggiunto l'80%). Dotato di servizi alberghieri superior, ristorante, pizzeria, birreria Padavena, piscina, supermarket, è indicato tra le prime tre destinazioni a Firenze e ha ricevuto un gradimento su Booking di 8.3. « È una media da albergo a quattro stelle – dice Galletti – e la prospettiva è di un miglioramento della qualità dell'ospitalità, con l'impegno di Ataf ad avvicinare la fermata dei bus e con la crescita delle piante che si apprezzerà tra due anni ». E quindi l'idea è di replicare a nord della città e in altre parti della Toscana. Prima, però, Human Company aprirà camping in giro per l'Italia: a sud di Roma, in Puglia o in Campania; uno al mare in Veneto ad Eraclea, tra Jesolo a Caorle, su un terreno di 90 ettari appartenuto a Lehman Brothers ( i lavori il prossimo anno, investimento di 100 milioni); il terzo sul delta del Po in 300 ettari di terreni di una ex centrale elettrica, in con un parco sportivo proposto da un altro imprenditore. « Il problema è avere le concessioni, i vincoli ci fanno perdere 4- 5 anni prima di costruire », dice il presidente Claudio Cardini.

Human Company partecipa e punta a sviluppare il format Mercato Centrale, partito nel 2014 da San Lorenzo a Firenze, replicato con successo a Roma presso la stazione Termini e nel centro commerciale "I Gigli". Il gruppo conta oggi anche l'hotel di charme Villa La Palagina e tre ostelli di lusso a Firenze, Berlino e Praga. Anche in questo campo, progetti di espansione. A Roma il gruppo ha visitato il Palazzo Curtatone in piazza Indipendenza, noto per la surrettiva evacuazione dei cittadini somali che lo occupavano l'estate scorsa. Ma in questo caso sarà difficile vincere la concorrenza delle grandi catene alberghiere che hanno l'immobile nel mirino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maunzio Bolegri

22 novembre 2017 sez.

### TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI